Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1971)

Heft: 1619

Rubrik: Dalla terza Svizzera

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

DALLA TERZA SVIZZERA

BELLINZONA. — *Le votazioni federali.* — Raramente il pronostico fu più favorevole e raramente il popolo ed i Cantoni hanno confermato in maniera più clamorosa la volontà espressa dalle Camere federali, dai partiti e dagli enti economici. La partecipazione alle 2 votazioni non è stata invero esemplare, se si fa astrazione di quei Cantoni o di quelle città dove contemporaneamente doveva cadere il giudizio popolare su importanti questioni locali. Ma anche la frequenza alle urne ha subìto in certa misura il contraccolpo delle decisioni scontate in anticipo; e da questo profilo sembra a noi veniale anche quel miserello 20% che ha dato il *Ticino,* il quale ha plebiscitato addirittura l'articolo costituzionale per la *difesa dell'uomo e del suo ambiente naturale* con 25,434 suffragi favorevoli e appena 1,202 negativi, ed ha dato massiccio voto anche alla *proroga dell'ordinamento delle finanze federali* con 20,066 voti favorevoli e 6,064 negativi, che è sempre rapporto imponente e primatista fra i Cantoni confederati.

— *Il "by-pass" è aperto.* — E' stata aperta al traffico il 17 giugno scorso l'autostrada bellinzonese: 8 Km. e 400 m. complessivi (7½ Km. di Strada nazionale N. 2 e 900 m. di N.13) i cui punti terminali sono Camorino a sud, dove l'autostrada s'interseca col rettifilo di Cadenazzo e dove il traffico è disciplinato dai semafori, e Gorduno, rispettivamente Castione a nord. L'opera è stata felicemente costruita nel giro di 3 anni, con diversi mesi d'anticipo sul "ruolino di marcia" proprio per alleggerire il traffico estivo lungo la strada cantonale che attraversa Bellnzona. E' costata 170 milioni di franchi, compresi l'intercambio di Castione, gli allacciamenti nord e sud, gli oneri per l'acquisto dei terreni, la progettazione e la direzione dei lavori.

SAN NAZZARO. — *Incidente ferroviario.* — Il 7 giugno, alle 17.45 il locomotore del treno viaggiatori che transitava da Luino a Bellinzona, giunto alla stazione di San Nazzaro, per cause sconosciute, strappava con il pantografo il filo della corrente che alimenta la linea. Allarmati son giunti sul posto subito dopo gli operai della squadra dell'alta tensione. I lavori si sono protratti sino alle prime ore del mattino. Durante la sera e nella notte tutti i treni della linea Bellinzona-Luino sono stati soppressi; dall'Italia circolava un servizio di torpedoni, mentre da Bellinzona i treni si arrestavano a Magadino.

BELLINZONA. — *Gli statali costano caro.* — Gli stipendi pagati dallo Stato del C. Ticino nel 1970 a tutti i suoi dipendenti hanno raggiunto la considerevole cifra di 87 milioni e 695 mila franchi, grosso modo 6 milioni e 599 mila in più rispetto all'importo pagato nel 1969. Se aggiungiamo i contributi (12 milioni e 128 mila franchi) versati ai Comuni per lo stipendio dei docenti delle case dei bambini e delle scuole elementari (questi docenti sono dipendenti comunali) l'importo complessivo pagato dallo Stato ha sfiorato l'anno scorso i 100 milioni di franchi.

SAN VITTORE. — *Muore un pittore mesolcinese.* — Grave lutto per il Grigioni italiano: il 10 giugno infatti si spegneva all'ospedale di Bellinzona, dove era stato ricoverato poche ore prima in seguito a una trombosi cerebrale, il pittore d'origine mesolcinese *Ponziano Togni,* che aveva 65 anni, era una delle più eminenti figure culturali ed artistiche grigionesi.

AIROLO. — *Giuseppe Motta torna al paesello!* — Il prossimo 1° agosto — saranno traslate da Berna ad Airolo le spoglie di Giuseppe Motta e della consorte signora Agostina, che riposano ora nel cimitero bernese del Bremgarten. Una delegazione del Municipio d'Airolo, guidata dal sindaco, Alfonso Ramelli, ha avuto negli scorsi giorni a Berna i contatti necessari con alti funzionari della Cancelleria federale per preparare la traslazione, che avverrà nel centenario della nascita dello statista e a 31 anni dalla morte, avvenuta nel gennaio del 1940. Giuseppe Motta, per quasi 40 anni consigliere federale e 5 volte Presidente della Confederazione tornerà così definitivamente nella sua terra.

AGNO. — *Il "VTL. HARRIER" nel Ticino.* — Il "colpo grosso" del 1° Salone internazionale dell'Aviazione di Lugano — svoltosi dall'11 al 13 giugno scorso è stata indubbiamente la presenza dell' "Harrier", che come è noto è attualmente l'unico velivolo da combattimento ad alta velocità in produzione nel mondo, che ha la possibilità di decollare ed atterrare verticalmente ed è quindi in grado d'atterrare indipendentemente da aerodromi fissi o piste lunghe in calcestruzzo, le quali sono entrambe vulnerabili ad attacchi in tempo di guerra. La manifestazione che si è tenuta con tempo magnifico ha attirato migliaia e migliaia di persone sul Piano del Vedeggio. Due numeri, fra i molti che il programma prevedeva, hanno particolarmente impressionato il pubblico: le esercitazioni della pattuglia acrobatica svizzera formata da 5 reattori *Hunter* e il velivolo inglese *Harrier.*

MANNO. — *Nuovo scalo merci.* — Le FFS hanno in questi giorni presentato il progetto della stazione merci di Lugano-Vedeggio destinata a sollevare l'attuale stazione di Lugano da tutto il traffico delle merci. Sono previste 2 fasi di lavoro: la prima comporterà la costruzione di fabbricati per il deposito delle merci e d'un raccordo ferroviario lungo Km. 3 collegato con la stazione di Taverne. Successivamente verranno aggiunti altri fabbricati che daranno una fisionomia completa alla stazione merci. Per dare inizio ai lavori occorrerà comunque attendere il benestare del Consiglio federale che ha già autorizzato l'esecuzione dell'opera condizionandola però, come ogni altra costruzione edilizia, alle misure precauzionali decise nell'ámbito della lotta contro il surriscaldamento economico.

LA PRIMAVERA SPORTIVA. — *Football:* Ecco i risultati per le "ticinesi" dell'ultima domenica di campionato (6 giugno): *DNA* Lugano-Losanna 5-1, Servette-Bellinzona 3-1 *DNB*: Vevey-Chiasso 1-0, Mendrisiostar-Etoile Carouge 1-0. Ai "bianconeri" quindi il 3° posto mentre i "granata", lanterna rossa, retrocedono. Per i "mo-mo" un onorevolissimo 4° posto ed il 9° pei "rosso-blu" di confine. Per decidere la destinazione dello scudetto *Basilea-Grasshoppers* al Wankdorf di Berna, martedì 8 giugno-risultato 4-3 per le "cavallette", dopo prolungamento. Vittoria meritata salutata da gran pubblico: 51 mila, fra cui molti ticinesi. A questi è sembrata una grave mancanza che in tale occasione da parte ufficiale non venne fatto alcun accenno al decesso il giorno prima, nella sua dimora di Viganello, all'età di 59 anni, di *Lajo Amado,* che aveva giocato per 19 stagioni in Divisione Nazionale, vestito 54 volte la maglia rossocrosiata, e segnato 243 reti in campionato e 21 in nazionale. Il popolare giocatore malcantonese aveva raggiunto il suo miglior periodo di forma nelle file del Grasshoppers, dal 1939, in cui conquistò 3 titoli nazionali e vinse 4 finali di Coppa svizzera. (N.d.R.: *Lo ricordiamo, agli sgoccioli della sua carriera, quale sostegno destro della nostra nazionale nell'incontro di Londra (Highbury) il 2 dicembre 1948 vinto dagli inglesi per ben 6-0, la partita essendo stata rimandata dal giorno precendente a causa la nebbia. Il velivolo della Swissair aveva dovuto atterrare a Bournemouth per la stessa ragione.*) I gambarognesi hanno superato il primo ostacolo per l'ascesa in DNB: Delémont-Gambarogno 1-0. Domenica, 13 giugno: Gambarogno-Delémont 1-0. Ora si dovrà disputare la "pool" finale con Buochs e Chênois (Ginevra). *Forza i biancorossi!* — *Ciclismo*: Giro della Svizzera — arrivo V. tappa a Bellinzona: 1° Albert Fritz (Germania) 2° Marc Lievens (Belgio) 3° Mat de Koning (Olanda). — In seguito al brutto tempo sulla Novena, l'inizio della VI tappa ha dovuto aver inizio da Ulrichen (Vallese), anzichè d'Ambri-Piotta.

Poncione di Vespero